

Informativa sulla sostenibilità ai sensi dell'articolo 10(1) del Regolamento SFDR | HSBC Asia-Pacific Private Credit Fund SCSp SICAV-RAIF (il "Fondo")

Il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (il "**Regolamento SFDR**") (come integrato dagli articoli da 25 a 36 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione e relative modifiche e integrazioni) mira a fornire maggiore trasparenza agli investitori sull'integrazione del rischio di sostenibilità, sulla considerazione degli effetti negativi sulla sostenibilità nei processi d'investimento e sulla promozione di fattori ambientali, sociali e/o di governance ("**ESG**"). In particolare, richiede ai gestori di fondi e ai consulenti di divulgare agli investitori informazioni specifiche relative ai criteri ESG sui propri siti web. I termini non altrimenti definiti nel presente documento avranno il significato loro attribuito nel memorandum di offerta del Fondo datato luglio 2026 e successive modifiche (l'"**MO**").

1 Sintesi

Nessun obiettivo d'investimento sostenibile	Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.
Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	Il Fondo (LEI: 635400JLZ1UAL5BSWE67) promuove caratteristiche ESG astenendosi dall'effettuare nuovi investimenti (ad eccezione degli investimenti successivi, "Follow-on Investments") in società con un Punteggio ESG debole (1), come risultante dall'approccio adottato dal Gestore del portafoglio per la valutazione dei Rating ESG dei potenziali debitori. Inoltre, il Fondo non effettuerà investimenti (ad eccezione dei Follow-on Investments) in società con un Punteggio ESG soddisfacente (2), salvo nei casi in cui il Team d'investimento ritenga ragionevolmente conseguibile un miglioramento del Rating ESG fino a un Punteggio ESG buono (3) o Punteggio ESG elevato (4). I Rating ESG vengono stabiliti facendo riferimento a una serie di caratteristiche ESG, tra cui fattori di cambiamento climatico, risorse naturali, inquinamento e rifiuti, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, sicurezza e responsabilità dei prodotti e pratiche di gestione del lavoro.
Strategia di investimento	La strategia del Fondo consiste nel costruire un portafoglio diversificato di prestiti distribuiti lungo l'intera struttura del capitale, finalizzato al sostegno di società del segmento middle market dell'area Asia-Pacifico, caratterizzate da solide performance operative e supportate da famiglie imprenditoriali o da fondi di private equity. I Rating ESG (descritti di seguito) saranno utilizzati per valutare le prassi ambientali, sociali e di governance dei debitori.

Quote degli investimenti	Si prevede che almeno l'80% del portafoglio sia allineato alle caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR e sia classificato come tale.
Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	Ogni investimento presentato al Comitato per gli investimenti ("CI") di Asia-Pacific Private Credit includerà una specifica sezione dedicata agli aspetti ESG all'interno della documentazione di investimento. I temi ESG costituiranno un punto all'ordine del giorno delle riunioni e i membri del CI di Asia-Pacific Private Credit saranno tenuti a convalidare il Rating ESG assegnato alla società interessata. I fattori ESG saranno costantemente monitorati dal team d'investimento del Fondo (il "Team d'investimento").
Metodologie	Il Team d'investimento ha implementato un insieme di Schede di valutazione ESG specifiche per settore, utilizzate per valutare l'esposizione del debitore ai rischi ESG e alle opportunità di contributi ESG positivi.
Fonti ed elaborazione dei dati	Gli input utilizzati ai fini della compilazione della Scheda di valutazione ESG sono determinati sulla base della documentazione fornita dalla società e/o dagli azionisti, delle risposte ai quesiti formulati, delle relazioni di dovuta diligenza, nonché delle informazioni provenienti da fornitori terzi di dati, quali RepRisk.
Limitazioni rispetto a metodologie e dati	Il livello di informazioni disponibili per completare le schede di valutazione ESG può variare da un debitore all'altro e, pertanto, il Team d'investimento utilizzerà le informazioni disponibili al pubblico, divulgate dal debitore durante la dovuta diligenza (anche tramite il questionario del Fondo), ottenute da relazioni indipendenti, o disponibili presso HSBC o fornitori terzi di dati ESG per completare le loro analisi.
Dovuta diligenza	Durante la fase di dovuta diligenza della transazione, il Team d'investimento esaminerà informazioni più dettagliate sulla società, che possono includere il business plan e il modello finanziario, la partecipazione a visite in sede a presentazioni a cura del management e l'analisi di relazioni di dovuta diligenza predisposte esternamente.
Politiche di impegno	Il Team d'investimento può promuovere l'impegno portando all'attenzione del management tematiche legate alla sostenibilità nel corso degli incontri periodici e può incoraggiare le società a rendicontare le proprie attività connesse ai fattori ESG. Il Team d'investimento intende offrire ai debitori prestiti collegati a obiettivi di sostenibilità (Sustainability Linked Loans o " SLL ") nell'ambito di un meccanismo di conversione
Indice di riferimento designato	Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di raggiungere le summenzionate caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.

2 Nessun obiettivo d'investimento sostenibile

HSBC Asia-Pacific Private Credit Fund promuoverà caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), perseguendo una politica di investimento orientata verso imprese che soddisfano i requisiti previsti dal pertinente Quadro ESG adottato dal GEFIA, in coordinamento con il Gestore del portafoglio.

3 Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Le caratteristiche ambientali e sociali a cui ogni società viene valutata tramite la Scheda di valutazione ESG includono:

- Emissioni di GHG e rischio climatico
- Gestione dei rischi ambientali
- Biodiversità e impatti sugli ecosistemi
- Utilizzo delle risorse e gestione dei rifiuti
- Approvvigionamento dei materiali e gestione della catena di fornitura
- Opportunità ambientali
- Sicurezza e responsabilità connesse a prodotti e servizi
- Privacy e sicurezza dei dati
- Gestione del lavoro
- Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- Relazioni con la comunità e diritti umani
- Opportunità sociali

Il Fondo promuove tali caratteristiche ESG astenendosi dall'effettuare nuovi investimenti (ad eccezione degli investimenti successivi, "Follow-on Investments") in società con un Punteggio ESG debole (1), come risultante dall'approccio adottato dal Gestore del portafoglio per la valutazione dei Rating ESG dei potenziali debitori. Inoltre, il Fondo non effettuerà investimenti (ad eccezione dei Follow-on Investments) in società con un Punteggio ESG soddisfacente (2), salvo nei casi in cui il Team d'investimento ritenga ragionevolmente conseguibile un miglioramento del Rating ESG fino a un Punteggio ESG buono (3) o Punteggio ESG elevato (4). Si rimanda alla sezione 7 per ulteriori dettagli sulle Schede di valutazione ESG e sulle modalità con cui le caratteristiche ESG sono integrate nella relativa metodologia di valutazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di raggiungere le summenzionate caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo Fondo.

4 Strategia di investimento

Il Fondo concederà prestiti sia in qualità di finanziatore originario, sia indirettamente tramite terzi o società veicolo, che originano i prestiti per conto o nell'interesse del Fondo. La

strategia del Fondo consiste nel costruire un portafoglio diversificato di prestiti distribuiti lungo l'intera struttura del capitale, finalizzato al sostegno di società dell'area Asia-Pacifico supportate da gruppi industriali, famiglie imprenditoriali o sponsor finanziari. I prestiti saranno prevalentemente denominati in USD, ma potranno altresì essere denominati nelle principali valute locali, tra cui dollaro australiano, dollaro di Hong Kong, rupia indiana, yen giapponese, won coreano, renminbi e dollaro di Singapore, nonché euro e sterline britanniche, con copertura del rischio valutario o conversione dell'esposizione in USD.

Il Fondo si concentrerà principalmente sulla concessione di finanziamenti a società del segmento middle market in tutti i settori (ad esclusione del settore immobiliare), con un EBITDA e/o un fabbisogno di finanziamento tramite private credit fino a 100 milioni di USD. I prestiti saranno originati nei mercati della regione in cui è presente HSBC Bank, con un obiettivo medio di leva finanziaria/LTV al momento dell'erogazione inferiore rispettivamente a 5x e al 60%. Il rendimento target del Fondo è compreso tra l'11% e il 13% di IRR lordo. Per maggiore chiarezza, poiché il Fondo si qualifica come "FIA che svolgono attività di concessione di prestiti" secondo la definizione dell'AIFMD II, il livello massimo di leva finanziaria consentito in relazione al Fondo è pari al trecento per cento (300%) del suo Valore patrimoniale netto, calcolato secondo il metodo dell'impegno.

Il Fondo si concentrerà prevalentemente su sei mercati "primari" di HSBC Bank nell'area Asia-Pacifico (Hong Kong, Australia, India, Corea, Cina offshore¹ e Singapore), con i restanti "supplementari" (Indonesia, Giappone, Malesia, Nuova Zelanda, Filippine e Vietnam) e "altri" (Bangladesh, Macao, Cina continentale, Sri Lanka, Taiwan, Thailandia e Turchia) da coprire su base più opportunistica.

Le operazioni saranno prevalentemente originate tramite HSBC Bank nell'area Asia-Pacifico, una delle principali istituzioni finanziarie della regione, caratterizzata da una piattaforma di finanziamento pluripremiata, oltre 160 anni di esperienza nell'attività di credito in Asia-Pacifico e una piattaforma di private credit dedicata e radicata localmente. Tutte le decisioni d'investimento del Fondo saranno adottate a discrezione del Gestore del portafoglio, appartenente a HSBC Asset Management, che agisce in conformità al Contratto di gestione del portafoglio e in modo indipendente da HSBC Bank. Si prevede che HSBC Bank generalmente deterrà una partecipazione in ciascun prestito in cui il Fondo investe nel momento dell'investimento, sebbene ciò non costituisca un requisito vincolante; il Fondo avrà la facoltà di partecipare a operazioni in cui HSBC Bank non fornisca linee di credito né mantenga alcuna esposizione.

La maggior parte dei prestiti includerà almeno un contratto di mantenimento finanziario e sarà generalmente costituita da strumenti a tasso fisso o variabile con una scadenza legale non superiore a sei anni (tipicamente non superiore a tre anni o cinque anni rispettivamente per operazioni con società industriali e con sponsor finanziari). I prestiti potranno beneficiare di protezioni contro il rimborso anticipato ("non call"), generalmente della durata di 12-18 mesi ove previste. L'esperienza storica di HSBC Bank e del più ampio mercato del private credit dell'area Asia-Pacifico indica una durata media effettiva dei prestiti compresa tra due e tre anni.

Il Fondo si concentrerà sull'erogazione di prestiti a società dell'area Asia-Pacifico supportate da gruppi industriali, famiglie imprenditoriali o sponsor finanziari, prevedendo una ripartizione indicativa del 30%/70% tra operazioni sostenute da sponsor e operazioni prive

¹ Società cinesi che generano una quota significativa dei propri ricavi, utili, flussi di cassa, attività o garanzie al di fuori della Cina continentale e per le quali tali elementi possano essere efficacemente costituiti a garanzia

di sponsor, sulla base dell'esperienza storica, del grado di penetrazione del mercato del private equity nella regione e della comprovata capacità di HSBC Bank di originare interessanti opportunità di private credit attraverso la propria clientela corporate.

Il Fondo promuoverà le caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento sulle informative cercando di investire in società che soddisfano i requisiti del quadro ESG pertinente del Gestore di portafoglio. In particolare, il Fondo promuoverà caratteristiche ambientali e sociali astenendosi dall'effettuare nuovi investimenti (ad eccezione degli investimenti successivi, Follow-on Investments) in società con un Punteggio ESG debole (1). Inoltre, il Fondo non effettuerà investimenti (ad eccezione dei Follow-on Investments) in società con un Punteggio ESG soddisfacente (2), salvo nei casi in cui il Team d'investimento ritenga ragionevolmente conseguibile un miglioramento del Rating ESG fino a un Punteggio ESG buono (3) o Punteggio ESG elevato (4).

Ulteriori informazioni sulla scheda di valutazione ESG e altre metodologie adottate dal Fondo per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo sono disponibili nella sezione 7 (**Metodologie**).

5 Quote degli investimenti

Il Fondo persegue una strategia d'investimento basata su un portafoglio di Prestiti ammissibili concessi a imprese del segmento middle market dell'area Asia-Pacifico. Si prevede che almeno l'80% del portafoglio (con riferimento all'ammontare complessivo di tutti gli impegni assunti nei confronti del Fondo, incluse eventuali società parallele o veicoli di investimento alternativi, di seguito gli "**Impegni complessivi del Fondo**") sia allineato alle caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR e sia conseguentemente classificato come tale. Pertanto, si prevede che il 20% o una quota inferiore del portafoglio (con riferimento agli Impegni complessivi del Fondo) non sia allineato alle caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR. Tutti gli investimenti saranno sottoposti a un processo completo di dovuta diligenza sotto il profilo degli investimenti, operativo e legale.

6 Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Ogni investimento presentato al CI di Asia-Pacific Private Credit includerà una specifica sezione dedicata agli aspetti ESG all'interno della documentazione di investimento. Tale sezione conterrà una valutazione descrittiva delle opportunità e dei rischi ESG della società, la Scheda di valutazione ESG e una motivazione scritta a supporto del Rating ESG attribuito. Il membro del Team d'investimento incaricato di presentare l'operazione al CI di Asia-Pacific Private Credit sarà tenuto a illustrare la valutazione ESG come specifico punto all'ordine del giorno della riunione, mentre i membri del CI dovranno convalidare il Rating ESG assegnato alla società.

I Rating ESG saranno rivisti e aggiornati almeno una volta all'anno.

7 Metodologie

Schede di valutazione ESG

Il Team d'investimento ha implementato una serie di schede di valutazione ESG specifiche per settore (le "**Schede di valutazione ESG**"), utilizzate per valutare l'esposizione dei debitori sia ai rischi ESG sia alle opportunità di contribuire positivamente agli obiettivi di sostenibilità, sulla base di una serie di tematiche ESG. A ciascuna tematica viene assegnato

un punteggio in base ai parametri stabiliti nelle Schede di valutazione ESG e viene assegnata una ponderazione specifica in base alla sua materialità all'interno di quel settore. Le Schede di valutazione ESG sono state concepite in collaborazione con il team HSBC Alternatives Responsible Investment e si basano su fonti esterne quali il Sustainability Accounting Standards Board (SASB) e la metodologia di valutazione ESG di MSCI.

A ciascuna società viene assegnato, per ogni fattore ESG rilevante, un punteggio compreso tra 1 e 4 oppure 5, dove 1 rappresenta il livello più elevato di rischio ESG, 2 un rischio medio, 3 un rischio basso, 4 una situazione neutrale e 5 un impatto positivo. Per alcune tematiche, quali la Salute e sicurezza o la Gestione dei rischi ambientali, il punteggio massimo è limitato a 4, poiché il miglior risultato possibile consiste nell'evitare impatti negativi. Per altre tematiche, invece, il punteggio massimo è pari a 5, qualora il miglior risultato conseguibile possa teoricamente tradursi in un impatto positivo. Nel caso delle Emissioni di GHG e del Rischio climatico, un punteggio pari a 5 potrebbe derivare da attività che compensano le emissioni in misura superiore a quelle generate e/o che aumentano la resilienza climatica. Per quanto riguarda le Relazioni con la comunità e diritti umani, un punteggio pari a 5 potrebbe essere attribuito qualora la società vada oltre la semplice mitigazione dei rischi per le comunità locali, generando impatti positivi attraverso la creazione di occupazione o l'attuazione di programmi completi di responsabilità sociale d'impresa.

Gli input utilizzati per la compilazione delle Schede di valutazione sono determinati dal Team d'investimento sulla base della documentazione fornita dalla società o dallo sponsor finanziario, delle risposte ai quesiti formulati, dei rapporti di dovuta diligenza, nonché delle informazioni provenienti da fornitori terzi di dati, quali RepRisk. Il livello di informazioni disponibili per completare le schede di valutazione può variare tra i diversi debitori e, pertanto, il Team d'investimento per completare le proprie analisi utilizzerà le informazioni disponibili al pubblico, divulgate dal debitore/emittente durante la dovuta diligenza (anche tramite il Questionario ESG), ottenute da relazioni indipendenti, o disponibili presso HSBC o fornitori terzi di dati ESG.

I punteggi ponderati attribuiti ai singoli fattori ESG vengono sommati e successivamente ricalibrati per ottenere un Punteggio ESG compreso tra 1 e 5, utilizzato per attribuire a ciascuna società un Rating ESG. Un punteggio ESG compreso tra 1 e meno di 2 determina l'assegnazione di un Rating ESG "Debole"; un punteggio ESG compreso tra 2 e meno di 3 comporta l'assegnazione di un Rating ESG "Soddisfacente"; un punteggio ESG compreso tra 3 e meno di 4 determina un Rating ESG "Buono"; infine, un punteggio ESG compreso tra 4 e meno di 5 determina un Rating ESG "Forte".

Il Fondo promuoverà caratteristiche ambientali e sociali attraverso l'applicazione del Quadro HSBC Alternative Credit ESG e non effettuerà nuovi investimenti (fatti salvi i Follow-on Investments) in società con un Rating ESG debole. Inoltre, il Fondo non effettuerà investimenti (ad eccezione dei Follow-on Investments) in società con un Rating ESG soddisfacente, salvo nei casi in cui il Team d'investimento ritenga ragionevolmente conseguibile un miglioramento del Rating ESG fino a un Rating ESG buono o Rating ESG elevato.

Le caratteristiche ambientali e sociali a cui ogni società viene valutata tramite la Scheda di valutazione ESG includono:

- Emissioni di GHG e rischio climatico
- Gestione dei rischi ambientali
- Biodiversità e impatti sugli ecosistemi

- Utilizzo delle risorse e gestione dei rifiuti
- Approvvigionamento dei materiali e gestione della catena di fornitura
- Opportunità ambientali
- Sicurezza e responsabilità connesse a prodotti e servizi
- Privacy e sicurezza dei dati
- Gestione del lavoro
- Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- Relazioni con la comunità e diritti umani
- Opportunità sociali

8 Fonti ed elaborazione dei dati

Come descritto nella sezione 7, le caratteristiche ambientali e sociali ESG sono trattate come dati di input utilizzati ai fini della compilazione della Scheda di valutazione ESG. Tali dati sono determinati dal Team d'investimento sulla base della documentazione fornita dalla società e/o dagli azionisti, delle risposte ai quesiti formulati, dei rapporti di dovuta diligenza e delle informazioni provenienti da fornitori terzi di dati, quali RepRisk. Il conseguente Rating ESG è una media ponderata dei fattori ESG rilevanti.

Sebbene non sia ancora uno standard o un requisito di settore, il team d'investimento incoraggerà il debitore a compilare un questionario ESG allineato ai Principali effetti negativi ("PAI") per colmare eventuali lacune informative che contribuirebbero alla scheda di valutazione ESG. Il Team d'investimento continua inoltre a sviluppare metodologie proprietarie in materia di sostenibilità volte a migliorare la disponibilità e la coerenza dei dati e potrà applicarle in futuro. Resta tuttavia fermo che né il GEFIA, né il Gestore del portafoglio, né le Entità del Fondo prendono attualmente in considerazione i PAI di cui al Regolamento SFDR, in ragione della limitata disponibilità di dati.

Il livello di informazioni disponibili per completare le schede di valutazione ESG può variare da un debitore all'altro e, pertanto, il Team d'investimento utilizzerà le informazioni disponibili al pubblico, divulgate dal debitore durante la dovuta diligenza (anche tramite il questionario del Fondo), ottenute da relazioni indipendenti, o disponibili presso HSBC o fornitori terzi di dati ESG per completare le loro analisi. A fini di chiarezza, il Team d'investimento non procede normalmente a stime dei dati per la compilazione della Scheda di valutazione ESG. Ciò premesso, si prevede che non oltre il 20% dei dati utilizzati possa essere costituito da dati stimati.

Ogni investimento presentato al CI di Asia-Pacific Private Credit includerà una specifica sezione dedicata agli aspetti ESG all'interno della documentazione di investimento. Tale sezione conterrà una valutazione descrittiva delle opportunità e dei rischi ESG della società, la Scheda di valutazione ESG e una motivazione scritta a supporto del Rating ESG attribuito. Il membro del Team d'investimento incaricato di presentare l'operazione al CI di Asia-Pacific Private Credit sarà tenuto a illustrare la valutazione ESG come specifico punto all'ordine del giorno della riunione, mentre i membri del CI di Asia-Pacific Private Credit dovranno convalidare il Rating ESG assegnato alla società.

9 Limitazioni rispetto a metodologie e dati

Il livello di informazioni disponibili per la compilazione delle Schede di valutazione ESG può variare da un debitore all'altro. Sebbene siano stati compiuti tutti i ragionevoli sforzi per recuperare tali dati, il Fondo potrebbe non essere in grado di ottenere tutti i dati richiesti dal debitore. Di conseguenza, al fine di far fronte a tali limitazioni in modo che ciò non influisca in modo sostanziale sul conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, il Team d'investimento utilizzerà tutte le informazioni solide e affidabili disponibili, provenienti da fonti pubbliche, divulgate dal debitore nel corso dell'attività di dovuta diligenza (anche tramite il questionario del Fondo), ottenute da relazioni indipendenti oppure rese disponibili da HSBC o fornitori di dati ESG di terze parti, al fine di completare la propria analisi. Se l'uso di tali informazioni comporta l'impiego di stime, vengono utilizzate metodologie di stima solide per sostituire i dati mancanti.

10 Dovuta diligenza

Durante la fase di dovuta diligenza della transazione, il Team d'investimento esaminerà informazioni più dettagliate sulla società, tra cui il business plan e il modello finanziario, potrà effettuare visite in loco e partecipare a presentazioni del management, nonché riesaminare relazioni di dovuta diligenza predisposte esternamente che coprano, tra l'altro, questioni finanziarie, fiscali, di mercato e legali. La valutazione dei rischi ESG è una componente chiave della fase iniziale di screening della transazione. I team d'investimento di HSBC Asset Management hanno in passato deciso di non procedere con determinate operazioni in questa fase del processo decisionale per motivi legati a considerazioni di natura ESG. Attraverso il processo di screening e dovuta diligenza, il Team d'investimento mira a effettuare una valutazione qualitativa dell'impatto dei fattori ESG sul profilo di rischio di credito del debitore.

Sebbene non sia ancora uno standard o un requisito di settore, il Team d'investimento incoraggerà il debitore a compilare un questionario ESG allineato ai PAI per colmare eventuali lacune informative che contribuirebbero alla scheda di valutazione ESG. Il Team d'investimento continua inoltre a sviluppare metodologie proprietarie in materia di sostenibilità volte a migliorare la disponibilità e la coerenza dei dati e potrà applicarle in futuro. Resta tuttavia fermo che né il GEFIA, né il Gestore del portafoglio, né le Entità del Fondo prendono attualmente in considerazione i PAI di cui al Regolamento SFDR, in ragione della limitata disponibilità di dati.

11 Politiche di impegno

Il Team d'investimento ha maturato un'esperienza significativa che gli ha consentito di sviluppare un approccio solido e replicabile al monitoraggio del portafoglio. Tale approccio comprende un'attività di monitoraggio continuo attraverso l'utilizzo di strumenti interni per il controllo delle notizie e degli avvisi relativi ai debitori presenti in portafoglio, l'analisi delle informazioni gestionali e il mantenimento di un dialogo regolare con il management delle società finanziate e con i relativi azionisti. Il Team d'investimento effettuerà inoltre revisioni trimestrali del portafoglio, nell'ambito delle quali saranno prese in considerazione le attività di impegno in materia ESG. Per ogni società in cui nell'ultimo trimestre si sia registrato un coinvolgimento con il management, il membro pertinente del Team d'investimento coprirà eventuali variazioni del Punteggio ESG, argomenti chiave discussi e ogni aggiornamento degli obiettivi pertinenti.

Oltre alle Politiche di investimento responsabile ("IR") di HSBC Asset Management e alle Politiche IR HSBC Alternatives, nonché alle politiche in materia di votazione e impegno, il team d'investimento di Asia-Pacific Private Credit ha adottato una strategia per interagire con i debitori.

Il Team d'investimento interagirà con i debitori almeno una volta all'anno tramite il Questionario ESG. Il Team d'investimento potrà inoltre interagire con i debitori su tematiche ESG nel corso di incontri con il management, al fine di comprenderne e valutarne gli impegni di sostenibilità e i progressi sugli obiettivi ESG, ove pertinente. Tali incontri potranno essere utilizzati per incoraggiare le società a fornire informazioni sulle proprie attività correlate ai fattori ESG e a condividere gli esiti delle stesse con il Team d'investimento. Il Team d'investimento si adopererà inoltre per programmare ulteriori riunioni dedicate qualora siano necessarie informazioni ESG aggiuntive. Ove pertinente, il team si impegnerà anche con gli azionisti al fine di comprenderne l'approccio generale ai criteri ESG e alla strategia specifica relativa ai debitori del Fondo.

Prima degli incontri, il membro responsabile del Team d'investimento potrà collaborare con il Senior Responsible Investment Specialist per predisporre una serie di quesiti focalizzati sugli aspetti ESG rilevanti per il settore di riferimento, al fine di orientare il dialogo con il management. Tali quesiti potranno includere anche aspetti relativi alla Scheda di valutazione ESG che non siano stati pienamente approfonditi nella fase precedente all'investimento e che risultino importanti per la valutazione del profilo ESG dell'attività oggetto di investimento (ad esempio, i progressi rispetto agli impegni climatici). I dettagli delle attività di impegno relative a tematiche ESG saranno registrati nel sistema gestionale di front office del Team d'investimento. Le informazioni raccolte attraverso il dialogo con le società contribuiranno all'aggiornamento della Scheda di valutazione ESG e potranno determinare variazioni positive o negative del relativo punteggio.

L'impegno ESG sarà trattato nell'ordine del giorno della riunione trimestrale di revisione del portafoglio, presieduta dal Responsabile del Portafoglio della piattaforma di private credit di HSBC Asset Management. Per ogni debitore in cui nell'ultimo trimestre si è registrato un coinvolgimento con il management, il membro pertinente del Team d'investimento coprirà eventuali variazioni del Rating ESG, argomenti chiave discussi e ogni aggiornamento degli obiettivi pertinenti.

Il Team d'investimento attuerà un programma di impegno rafforzato nei confronti delle società cui sia stato attribuito un Rating ESG "soddisfacente", ovvero qualora il Rating ESG di una società venga declassato a soddisfacente o a una categoria inferiore, oppure quando il Team d'investimento venga a conoscenza di un incidente o evento di rischio ESG. Il membro responsabile del Team d'investimento individuerà possibili aree di miglioramento e/o obiettivi di sostenibilità da sottoporre all'attenzione della società, con riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali rispetto alle quali la stessa risulti al di sotto delle aspettative.

Maggiore impegno sarà svolto con periodicità regolare (almeno annuale) e continuerà fino a quando non saranno raccolte evidenze sufficienti di miglioramento tali da giustificare l'innalzamento del Rating ESG della società a "Buono" o a una categoria superiore, nonché l'approvazione da parte del CI di Asia-Pacific Private Credit. Qualora la società non dimostri, nel corso dell'anno, progressi sufficienti a giustificare un miglioramento del Rating ESG, tale circostanza sarà presa in considerazione nella valutazione di eventuali future opportunità di investimento con il medesimo debitore.

Prestiti collegati a obiettivi di sostenibilità

Il Team d'investimento intende offrire alle società presenti nel portafoglio Prestiti collegati a obiettivi di sostenibilità (Sustainability-linked Loans o "SLL") attraverso un meccanismo di conversione in cui gli opportuni obiettivi di performance di sostenibilità vengono definiti successivamente al perfezionamento dell'operazione dal debitore e dallo sponsor. Gli SLL:

- prevedranno un meccanismo bidirezionale di aggiustamento del margine, in base al quale il margine applicato al prestito sarà aumentato o diminuito in funzione del livello di raggiungimento degli obiettivi di performance di sostenibilità (Sustainability Performance Targets o "**SPT**");
- includeranno specifici covenant di sostenibilità finalizzati a mitigare il rischio di greenwashing;
- prevedranno indicatori chiave di performance ("**KPI**") significativi, definiti dal debitore e soggetti a verifica da parte di un revisore indipendente specializzato in sostenibilità;
- richiederanno al debitore di fornire, con periodicità regolare, informazioni sull'andamento delle proprie performance rispetto agli SPT e ai KPI.

Sebbene il meccanismo di conversione sia richiesto nelle operazioni che comportano un cambiamento del controllo societario, il Fondo offrirà SLL anche nell'ambito di operazioni di rifinanziamento, qualora la relativa documentazione e gli obiettivi di sostenibilità siano definiti prima del completamento della transazione.

12 Indice di riferimento designato

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di raggiungere le summenzionate caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo Fondo.